

EVENTI IN PROGRAMMA NEL MESE DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2026
ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO – AUDITORIUM DI MILANO, Largo Mahler

STAGIONE SINFONICA

Platea €32 – Galleria €24

Studenti: Platea/Galleria €10

Under 35: Platea €20 – Galleria €15

INTERSEZIONI

Biglietto unico €15

Studenti e Under 35: €10

Per maggiori informazioni e prenotazioni: marketing@sinfonicadimilano.org

Specificando nell'oggetto della mail l'ente convenzionato.

La scontistica è estendibile ad un accompagnatore.

Gentilissimi.

Vi inviamo con piacere i prossimi appuntamenti dell'Orchestra Sinfonica di Milano che si terranno presso l'Auditorium di Milano in Largo Mahler nei mesi di ottobre e novembre. Con preghiera di divulgazione.

STAGIONE SINFONICA

CAJKOVSKIJ / CHACATURJAN / SOSTAKOVIC

09 ottobre ore 20:00

11 ottobre ore 16:00

AUDITORIUM DI MILANO, Largo Mahler

Pëtr Il'ič Čajkovskij Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in Si bemolle minore op. 23

Aram Il'ič Chačaturjan Adagio di Spartaco e Frigia dalla Suite n. 2 per il balletto "Spartacus"

Aram Il'ič Chačaturjan Variazione di Aegina e Bacchanale dalla Suite n. 1 per il balletto "Spartacus"

Dmitrij Šostakovič Sinfonia n. 9 in Mi bemolle maggiore op. 70

Alexandra Dovgan Pianoforte

Orchestra Sinfonica di Milano

Emmanuel Tieknavorian Direttore

Per il suo ritorno sul podio dell'Orchestra, Tjeknavorian si fa interprete di alcune delle espressioni più intense e contrastanti della musica russa.

Il Primo concerto di Čajkovskij dispiega una scrittura appassionata in un dialogo virtuosistico tra solista e orchestra. Al pianoforte l'astro nascente del concertismo internazionale Alexandra Dovgan, artista in residenza per la Stagione 2026/27. Accanto al celeberrimo concerto, le suggestioni sceniche tratte dal balletto Spartacus di Chačaturjan e la Nona sinfonia di Šostakovič aprono uno sguardo su un Novecento musicale capace di alternare tensione e leggerezza, energia e disincanto.

[illegible]

PENDERECKI / CHOPIN / CAJKOVSKIJ

16 ottobre ore 20:00

18 ottobre ore 16:00

AUDITORIUM DI MILANO, Largo Mahler

Krzysztof Penderecki Tre pezzi in stile antico

Fryderyk Chopin Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in Fa minore op. 21

Pëtr Il'ič Čajkovskij Sinfonia n. 5 in Mi minore op. 64

Rafał Blechacz Pianoforte

Orchestra Sinfonica di Milano

Dawid Runtz Direttore

[illegible]

AUDITORIUM DI MILANO, Largo Mahler

Marek Janowski Direttore

La Prima sinfonia di Beethoven e la Seconda sinfonia di Brahms disegnano un arco ideale tra Classicismo e Romanticismo, mettendo in dialogo due momenti cruciali della storia del sinfonismo. Un concerto che è insieme celebrazione e commiato, costruito attorno a due capolavori senza tempo e a una visione interpretativa fondata su rigore, chiarezza e profondità, ultimo atto di un lungo percorso che ha consacrato Janowski tra i grandi interpreti del repertorio sinfonico tedesco.

AUDITORIUM DI MILANO, Largo Mahler

Emmanuel Tieknavorian Direttore

Tjeknavorian interpreta il capolavoro mahleriano insieme alle voci di Tanja Ariane Baumgartner e Norbert Ernst, restituendone la profondità e la tensione spirituale.

AUDITORIUM DI MILANO, Largo Mahler

Carl Nielsen Sinfonia n. 2 op. 16 "I quattro temperamenti"

Pablo González Direttore

Il ritorno sul podio dell'Orchestra del direttore spagnolo Pablo González dà forma a un programma che indaga le molte sfaccettature dell'animo umano. Dall'ironia brillante dell'Ouverture da Le nozze di Figaro di Mozart – opera di passioni e intrighi –, all'intimità cantabile e gioiosa del Concerto per violino di Mendelssohn, esaltata dal suono e dalla sensibilità di Javier Comesaña.

Nella seconda parte, la Seconda sinfonia di Nielsen traduce in musica una vera e propria galleria di caratteri: ogni movimento corrisponde a una diversa disposizione dell'animo – dalla collera alla malinconia, dal dolore all'autocompiacimento – in un ritratto musicale vivido e sorprendentemente attuale.

**CAJKOVSKIJ / BRITTEN / SIBELIUS / DEBUSSY**

13 novembre ore 20:00

15 novembre ore 16:00

AUDITORIUM DI MILANO, Largo Mahler

Pëtr Il'ič Čajkovskij La Tempesta, Fantasia Sinfonica in Fa minore op.18 TH 44

Benjamin Britten Four Sea Interludes (Quattro interludi marini) da "Peter Grimes" op. 33a

Jean Sibelius Le Oceanidi, Poema sinfonico op. 73

Claude Debussy La Mer, Trois Esquisses Symphoniques (Tre schizzi sinfonici) per orchestra L 111

Orchestra Sinfonica di Milano

Jac van Steen Direttore

Una musica che danza sull'acqua, tra tempesta e quiete. Dalla furia shakespeariana della fantasia sinfonica *La Tempesta* di Čajkovskij alle visioni drammatiche dall'opera *Peter Grimes* di Britten con i *Four Sea Interludes*, il mare emerge come spazio emotivo e teatrale. Con Sibelius e le sue *Oceanidi*, eteree come le ninfe della mitologia greca che abitavano il Mediterraneo, e la rivoluzionaria *La Mer* di Debussy, l'acqua si trasforma in suono, luce e movimento, in un continuo gioco di riflessi orchestrali.

Jac van Steen torna a guidare l'Orchestra in un percorso che attraversa epoche e linguaggi, uniti da una stessa idea di natura come vitale esperienza sonora.



RAVEL / BACH / BEETHOVEN

20 novembre ore 20:00

22 novembre ore 16:00

AUDITORIUM DI MILANO, Largo Mahler

Maurice Ravel Le tombeau de Couperin (Elegia per Couperin)

Johann Sebastian Bach Concerto brandeburghese n. 1 in Fa maggiore BWV 1046

Ludwig van Beethoven Sinfonia n. 3 in Mi bemolle maggiore op. 55 "Eroica"

Emiliano Greci Oboe

Luca Stocco Oboe

Paola Scotti Oboe

Andrea Magnani Fagotto

Sandro Ceccarelli Corno

Vincenzo Ferrante Bannera Corno

Gianfranco Ricci Violino

Orchestra Sinfonica di Milano

Nicolò Umberto Foron Direttore

Nicolò Umberto Foron, giovane e già affermato talento della direzione d'orchestra, debutta con l'Orchestra Sinfonica di Milano in un programma che pone al centro il dialogo tra tradizione e trasformazione. Dal raffinato omaggio alla danza barocca di Bach del Concerto Brandeburghese n. 1 – che valorizza la maestria di alcune prime parti dell'Orchestra – alla memoria elegiaca e luminosa del Tombeau de Couperin di Ravel.

[illegible]

AUDITORIUM DI MILANO, Largo Mahler

Emmanuel Tjeknavorian Direttore

Accanto a Tjeknavorian, tre solisti italiani: Luca Kaufman, Giovanni Gnocchi e Sofia Sacco.

AUDITORIUM DI MILANO, Largo Mahler

Luca Santaniello Violino e Maestro concertatore

Il concerto parte da questa domanda, attraversando le Quattro Stagioni di Vivaldi come non le abbiamo mai ascoltate: dall'armonia originaria, allo squilibrio imposto dal cambiamento climatico, fino a una bellezza nuova e desiderabile. Una bellezza da ricercare, ma ancora possibile. Il percorso nasce dal progetto internazionale The [uncertain] Four Seasons, che rielabora la partitura vivaldiana a partire dalle proiezioni climatiche per il 2050. La bellezza diventa così non solo emozione estetica, ma strumento di legame con la natura e di consapevolezza dell'impatto dell'uomo: attraverso il dialogo tra musica e scienza, il pubblico è invitato a riconoscere ciò che rischiamo di perdere, ma anche a immaginare - e sentirsi responsabile di - un futuro ancora possibile.

[illegible]